

Giulianova. Palazzo Gavioli. Il Sindaco Jwan Costantini risponde alle accuse del “Cittadino Governante” e sottolinea: “Il consigliere Arboretti parla di una materia che non conosce e non spiega perché, da sindaco, non fece nulla per tutelare l’area”.



Palazzo Kursaal

Il Sindaco Jwan Costantini replica alle accuse rivolte all' Amministrazione Comunale dal gruppo “Il Cittadino Governante” per non essere ricorso in Cassazione per veder annullata la sentenza della Corte d’Appello di Perugia che, lo scorso giugno, hanno revocato la confisca e il dissequestro di palazzo Gavioli, in via di edificazione a nord del Kursaal

“Ricordo al Consigliere Arboretti – spiega il sindaco- che la sentenza della Corte di Appello di Perugia fonda il proprio pronunciamento sulla base della cornice di diritto disegnata dalla Suprema Corte di Cassazione con la precedente sentenza del 8 aprile 2021 resa in sede di rinvio, e che la medesima Corte di Appello si sarebbe potuta pronunciare, come in effetti ha fatto, limitatamente ad un giudizio di legittimità sulla confisca e le statuizioni civili. Pretendere, come invece inammissibilmente sostengono il consigliere ed il suo gruppo, la riapertura nel merito della vicenda, sollevando il polverone delle presunte responsabilità urbanistico-amministrative del Comune e prevedendo una fantomatica vittoria in Cassazione, rappresenta una mostruosità giuridica che non trova cittadinanza nel nostro ordinamento. Le subdole affermazioni con cui si accusa la maggioranza di tutelare la speculazione edilizia ignorano che la condotta tenuta dall’Amministrazione fonda su un principio acclarato dalla Corte di Appello e sul quale neppure la Procura Generale ha inteso proporre ricorso. Tutte le accuse tornino dunque al mittente, a meno di non voler ritenere che i principi di diritto siano essi stessi fonte di speculazione edilizia.

Il consigliere Franco Arboretti – conclude Costantini – non ha piuttosto ancora spiegato le ragioni che, nei giorni della sua breve sindacatura, lo convinsero a non adottare le misure che, definitivamente, avrebbero tutelato il Kursaal.

Da parte nostra, non ci resta che sollecitarlo a comportarsi da amministratore responsabile e non da eterno aspirante sindaco, disposto, pur di essere candidato da una (presunta) nuova sinistra, a maneggiare maldestramente anche l’anarchia. Conosce bene, visti i trascorsi, le regole della pubblica amministrazione. Restasse nel recinto della razionalità e della legittimità, allora, provvedendo intanto a sostituire i suoi consulenti che, evidentemente, mal lo consigliano e lo spingono ad avventurarsi in territori per lui assai rischiosi”.

Richiesto un incontro tecnico con il Comitato promotore del Forum all'Annunziata



Annunziata Giulianova. Foto Archivio

GIULIANOVA - Dopo l'incontro avuto nei giorni scorsi con il gruppo di cittadini giuliesi promotori, insieme all'Associazione Demos, del Forum dell'Annunziata il Comitato di Quartiere richiede un incontro con i tecnici comunali per individuare le problematiche riguardanti l'area interessata al progetto di riqualificazione.

L'area sottesa a progetto riguarda l'ex campo in via Mattarella e tutta l'area di parco che la circonda, comprendente anche l'ex Bora Bora.

Il Comitato di Quartiere Annunziata si era precedentemente interessata all'area riscontrando che tali terreni, dopo una variante fatta anni fa, sono intestati a più privati e deve essere effettuato un piano attuativo da parte loro per la cessione.

Va ricordato, inoltre, che il Comitato di Quartiere Annunziata termina il proprio mandato nel mese di dicembre e quindi ogni tipologia di collaborazione verrà demandata all'eventuale prossimo comitato.

Giulianova. Due biciclette elettriche ed un quad da sabato scorso a disposizione della Polizia Municipale. I mezzi sono stati acquistati grazie a risorse ministeriali, nell'ambito del progetto "Spiagge sicure".



Vigili Urbani



Vigili Urbani

Più rapida ed efficace, l'azione della Polizia Municipale, grazie ai nuovi mezzi appena arrivati nella sede del Comando, in via Campo delle Fiere. In dotazione, da sabato scorso, ci sono infatti due biciclette elettriche ed un quad, che consentiranno agli agenti di svolgere con tempestività i servizi di controllo lungo i tracciati ciclo-pedonali sul lungomare. Il quad a due posti, in particolare, permetterà ai Vigili Urbani, già dalla prossima estate, di effettuare rapidi spostamenti sulla sabbia, incrementando il numero e la frequenza dei passaggi, da nord a sud, sull'arenile. Il monitoraggio quotidiano della spiaggia e l'azione di repressione del commercio abusivo saranno, in questo modo, più incisivi. L'acquisto dei mezzi è stato possibile grazie al fondo di 35.000 euro assegnato al Comune dal Dipartimento Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, nell'ambito del progetto "Spiagge Sicure Estate 2022" finalizzato alla prevenzione della vendita illegale e al contrasto dell'industria della contraffazione. Le stesse risorse hanno consentito di assumere Vigili urbani a tempo determinato e di finanziare servizi mirati di controllo della spiaggia e del lungomare. Nei mesi estivi, inoltre, è stata attuata una campagna di sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'acquisto di merce contraffatta mediante l'affissione di manifesti nelle apposite bacheche comunali e tramite la distribuzione di volantini, soprattutto negli stabilimenti balneari. Con i fondi messi a disposizione del Ministero, infine, sono state acquistate le divise estive per gli agenti impegnati nel monitoraggio dell'arenile.

Giulianova. Lutto “Fiorentino”: la Città di Giulianova si stringe alla famiglia del Tenente di Vascello Alessio Fiorentino, per la perdita del papà, Federico



LUTTO

Scomparsa di Federico Fiorentino, padre del Comandante della Guardia Costiera di Giulianova, il Tenente di Vascello Alessio Fiorentino. L'Amministrazione Comunale si stringe al comandante e alla sua famiglia.

L'Amministrazione Comunale esprime le sue sentite condoglianze al Comandante della Guardia Costiera di Giulianova, il Tenente di Vascello Alessio Fiorentino, per la perdita del papà, Federico, scomparso ieri a soli 69 anni.

Gli amministratori partecipano al suo dolore e si stringono con affetto a lui, alla famiglia, agli amici.

#UNITI POSSIAMO. Torna lo spot Cei sul sostegno alla missione dei preti diocesani. Anche la memoria di Don Franco Marccone rivive nell'Associazione Dono di Maria Onlus.

Al via a novembre la campagna 2022 declinata su tv, web e stampa

I sacerdoti sono affidati alla generosità dei fedeli per compiere con serenità il proprio compito e lasciano una **traccia indelebile** anche quando non sono più tra noi.



Paolo Massacesi (presidente Dono di Maria - Giulianova)

Paolo Massacesi_ Presidente Dono di Maria Onlus



don Franco Marccone

Don Franco Marccone

Come don Franco Marccone, parroco originario di Giulianova, prematuramente scomparso nel 2011, il cui impegno rivive oggi nell'Associazione Dono di Maria Onlus.

Testimoni del Vangelo, ogni giorno ci offrono il loro tempo, ascoltano le nostre difficoltà e incoraggiano percorsi di ripresa. Sono i nostri sacerdoti che si dedicano a tempo pieno ai luoghi in cui tutti noi possiamo sentirci accolti e si affidano alla generosità dei fedeli per essere liberi di servire tutti.

Le **Offerte** rappresentano un modo per esprimere il nostro **grazie** a coloro che non solo **rispondono** alle molte emergenze innescate dalle crisi sociali ed economiche, ma **sostengono** quotidianamente i propri fratelli in difficoltà. I nostri preti, infatti, sono sempre al nostro fianco ma anche noi possiamo far sentire loro la nostra vicinanza.

#UNITI POSSIAMO è l'hashtag della nuova campagna della Conferenza Episcopale Italiana che intende sensibilizzare i fedeli e si sofferma sul valore della donazione. I sacerdoti non sono i soli protagonisti, ma condividono questo ruolo con l'intera comunità.

"La campagna 2022 fa perno sulla comunità e sul suo valore nella società. Abbiamo pensato che fosse giusto ed efficace

*dare spazio e visibilità - spiega il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, **Massimo Monzio Compagnoni** - non solo ai sacerdoti ma anche a quelle realtà che, grazie ai propri pastori, sono sempre più unite nei valori cristiani, e che senza il loro prezioso punto di riferimento non potrebbero sopravvivere. Lo spot ruota intorno al concetto dell'unione e degli obiettivi che si possono raggiungere insieme.*"

Ideata e prodotta da Casta Diva Group la campagna della Conferenza Episcopale Italiana <https://www.unitineldono.it/unitipossiamo/>, **on air da novembre**, si snoda tra **spot tv, radio, web, stampa** e racconta, attraverso scorci di vita quotidiana, il ruolo chiave della "**comunità**": dalle attività del doposcuola alle partite di calcio nell'oratorio, dall'impegno dei volontari a quello degli anziani, dall'assistenza all'ascolto dei più bisognosi.

Comunità che sono vere e proprie protagoniste, motori delle numerose attività, coese intorno al proprio parroco, un amico cui rivolgersi nel momento del bisogno e con cui condividere i momenti importanti della propria vita.

"Amici" da ricordare anche dopo la loro scomparsa per onorarne la memoria. Come è accaduto a Giulianova dove **don Franco Marcone**, il "parroco buono" era conosciuto per le sue doti umane e spirituali. Nei suoi dieci anni di sacerdozio non si è mai sottratto alla disponibilità e all'aiuto verso i più fragili.

Nato nel 1976 a Giulianova e ordinato presbitero nel 2001, era stato parroco in diverse località della diocesi di Teramo-Atri (Abetemozzo, Poggio Rattieri, Rocca Santa Maria, Tortoreto Lido) lasciando sempre un segno profondo nelle comunità che aveva incontrato e seguito. Scomparso nel 2011, a soli 35 anni, la memoria di **don Franco** oggi rivive in un progetto portato avanti dalla famiglia che ha donato alla diocesi di Teramo-Atri un immobile che ospita l'"**Associazione Dono di Maria Onlus**".

*"Si rivolgono a noi per varie richieste di aiuto circa 200 famiglie che corrispondono a 650 persone e il 60% sono italiane - spiega **Paolo Massacesi, presidente dell'associazione** a Marco Calvarese nel filmato "Una casa dalle porte aperte, nel nome di don Franco" che si può vedere al link <https://www.unitineldono.it/le-storie/a-giulianova-la-memoria-di-don-franco-vive-nel-dono-di-maria/> -, molte di loro hanno bisogno di lavoro o di un supporto per un'abitazione, altri di aiuto per lo studio oppure di sostegno economico per le utenze. Non mancano nemmeno coloro che si rivolgono a noi per l'assistenza medica ospedaliera".*

L'attività dell'associazione, operante da circa tre decenni nel territorio giuliese, si è inevitabilmente abbracciata con la storia di **don Franco**. "*All'inizio c'erano questi ragazzi - spiega **Massacesi** - che raccoglievano indumenti e giornali e li rivendevano per donare il ricavato ai più poveri*". Oggi, questa opera caritativa costruita sull'ispirazione di santa Madre Teresa di Calcutta, è ormai una realtà consolidata che coopera in rete con altre importanti presenze del terzo settore operanti sul territorio: Caritas parrocchiale e diocesana, Piccola Opera *Charitas* e Banco Alimentare.



Torricella sicura. Piazza Don Franco Marcone - FOTO ARCHIVIO



Toricella sicura. Piazza Don Franco Marcone – FOTO MARCHIVIO



Don Franco Marcone

Il “Dono di Maria” esercita la sua importante funzione di supporto e di carità nella casa dei nonni di **don Franco**, un luogo del cuore che suggerisce la bellezza di donare e condividere con gli altri, un elemento che ha contraddistinto la vita del sacerdote. *“Si è speso fino alla fine per gli altri – sottolinea **Eliana Marcone, la sorella** – con l’unica finalità di fare la volontà di Dio. Aveva deciso di orientare tutta la sua vita seguendo la figura di Cristo e così ha fatto”*. Un solco tracciato che resta vivo nell’azione dell’associazione dove *“la preghiera resta il motore della carità”*, spiega **Massacesi**.

Una carità che si fa concretezza dell’aiuto in un territorio segnato anche da una profonda crisi economica. *“Siamo felici perché questa realtà è presente quotidianamente – aggiunge **Eliana** – e quindi opera per aiutare a soddisfare le esigenze di chi ha bisogno”*. L’impegno degli oltre cinquanta volontari è semplice e allo stesso tempo di un’importanza straordinaria: *“Noi cerchiamo solo – conclude **Massacesi** – di fare il bene delle persone”*.

L’attività dell’associazione è un proseguimento quotidiano della presenza di don Franco e del motto “In Lumine Stellae” – scritta che campeggia anche nell’edificio donato alla diocesi – perché proprio nella luce di Cristo ha vissuto il suo cammino sacerdotale. Lo ricorda anche la madre, **Anna Maria Meloni**: *“La stella che ci deve fare orientare è Gesù, è lui che ci illumina. Questo motto ha mosso interiormente tutta la sua vita”*.

Non solo video ma anche carta stampata per la campagna **#UNITI POSSIAMO**.

“Ci sono posti che esistono perché sei tu a farli insieme ai sacerdoti” o **“Ci sono posti che non appartengono a nessuno perché sono di tutti”** sono alcuni dei messaggi incisivi al centro della campagna stampa, pianificata su testate cattoliche e generaliste, che ricorda nuovamente i valori dell’unione e della condivisione. Sono posti dove si cerca un aiuto, un sorriso, una mano, un’opportunità, o, semplicemente un amico. “Sono i posti dove ci sentiamo parte di una comunità”.

Sul web e sui social sono previste alcune pillole video **“Perché dono”**, brevi filmati in cui alcuni donatori spiegano il perché della loro scelta di sostenere i sacerdoti e il rilievo che questi assumono nelle loro vite. Giovani, adulti, anziani con l’obiettivo comune di contribuire a sostenere i nostri preti, figure umili ma straordinarie.

A supporto della nuova campagna anche la pagina <https://www.unitineldono.it/dona-ora/> in cui sono indicate le modalità per le donazioni.

Le **Offerte per i sacerdoti**, diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica, sono espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. L’Offerta è nata come strumento per dare alle parrocchie più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della ‘Chiesa-comunione’ delineata dal Concilio Vaticano II.

Le donazioni vanno ad integrare la quota destinata alla remunerazione del parroco proveniente dalla raccolta dell’obolo in chiesa. Ogni sacerdote infatti può trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il proprio sostentamento, pari a circa 7 centesimi al mese per abitante. In questo modo, nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario.

Destinate all’**Istituto Centrale Sostentamento Clero**, le offerte permettono di garantire, in modo omogeneo in tutto il territorio italiano, il sostegno all’attività pastorale dei **sacerdoti diocesani**. Da oltre 30 anni, infatti, questi non ricevono più uno stipendio dallo Stato, ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento.

Le offerte raggiungono circa **33.000 sacerdoti** al servizio delle **227 diocesi** italiane e, tra questi, anche **300** preti diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e circa **3.000**, ormai anziani o malati dopo una vita spesa al servizio degli altri e del Vangelo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.unitineldono.it/>

<https://www.facebook.com/unitineldono>

https://twitter.com/Uniti_nel_dono

<https://www.instagram.com/unitineldono/>

<https://www.youtube.com/unitineldono>

Conferenza Episcopale Italiana

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE

DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

Allegato 1

La raccolta storica delle offerte per i sacerdoti destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero

Nella tabella che segue sono raccolti i dati storici sulla raccolta annuale delle offerte per i sacerdoti, destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (I.C.S.C.) che le distribuisce ai circa 33 mila sacerdoti diocesani, dal 1989 al 2021.

Dati storici sulla raccolta annuale delle offerte per i sacerdoti (Fonte: elaborazione C.E.I. su dati dell'I.C.S.C.)

Anni	Donazioni (migliaia di €)	Numerosità delle offerte	Numerosità degli offerenti*	Offerta media (in €)
1989	13.193	105.704	98.367	125
1990	20.377	175.132	139.821	116
1991	21.232	185.370	143.124	115
1992	23.535	211.138	168.051	111
1993	22.492	189.213	152.362	119
1994	23.736	196.417	163.018	121

1995	22.397	190.057	156.395	118
1996	21.879	203.044	162.825	108
1997	21.773	197.588	155.712	110
1998	21.398	192.072	150.781	111
1999	20.553	189.475	148.049	108
2000	20.031	181.453	143.091	110
2001	19.293	182.634	143.476	106
2002	19.036	182.272	143.215	104
2003	18.326	176.801	140.280	104
2004	18.229	177.890	138.682	102
2005	17.470	169.764	133.411	103
2006	16.369	155.501	122.643	105
2007	16.803	171.544	128.943	98
2008	16.562	160.878	120.607	103
2009	14.908	147.065	114.481	101
2010	14.017	137.319	106.556	102
2011	12.794	126.940	99.207	101
2012	11.837	113.093	88.881	105
2013	11.251	117.272	88.309	96
2014	10.546	110.831	81.996	95
2015	9.687	97.582	71.822	99
2016	9.366	99.906	78.330	94
2017	9.609	102.820	78.176	94
2018	8.801	98.926	74.928	89
2019	7.837	85.756	66.509	91
2020	8.718	109.983	78.853	79
2021	8.438	106.184	75.826	79

***dal 1989 al 2015 sono esclusi i donatori che hanno fatto un'offerta tramite il canale bancario, invece inclusi a partire dal 2016**

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE

DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

Allegato 2

Il fabbisogno per il sostentamento del clero anno 2021

Nel consuntivo relativo al 2021, il fabbisogno complessivo annuo per il sostentamento dei sacerdoti è ammontato a **521,2 milioni** di euro lordi, comprensivi delle integrazioni nette mensili ai sacerdoti (12 l'anno), delle imposte Irpef, dei contributi previdenziali e assistenziali e del premio per l'assicurazione sanitaria.

A coprire il fabbisogno annuo provvedono: per il 16,3% in prima battuta gli stessi sacerdoti, grazie agli stipendi da loro percepiti (per esempio quali insegnanti di religione o per il servizio pastorale nelle carceri e negli ospedali); per il 7,3% le remunerazioni percepite dagli enti presso cui prestano servizio pastorale (parrocchie e diocesi). Il resto è coperto per il 4,8% dalle rendite degli Istituti diocesani per il sostentamento del clero, per il 71,6% dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero attraverso le offerte deducibili per il sostentamento del clero e con una parte dei fondi derivanti dall'8xmille. Nel 2021 le fonti di finanziamento sono state:

	Totale (milioni di euro)	521,2	100%
Remunerazioni proprie dei sacerdoti	84,7	16,3%	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	38,3	7,3%	
Redditi degli Istituti diocesani	24,9	4,8%	
Offerte per il sostentamento	8,4	1,6%	
Quota dall'otto per mille	364,9	70,0 %	

Sono stati quasi 33mila i sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 227 diocesi italiane: 30.142 hanno esercitato il ministero attivo, tra i quali circa 300 sono stati impegnati nelle missioni nei Paesi del Terzo Mondo come *fidei donum*, mentre 2.596 sacerdoti, per ragioni di età o di salute, sono stati in previdenza integrativa.

**SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA**

Allegato 3

Modalità per fare un'Offerta per il sostentamento dei sacerdoti

Per sostenere i sacerdoti diocesani con le Offerte *Uniti nel dono*, si hanno a disposizione 4 modalità:

1 - Conto corrente postale

Si può utilizzare il c/c postale n. **57803009** per effettuare il versamento alla posta.

2 - Carta di credito

Grazie alla collaborazione con Nexi, i titolari di carte di credito Mastercard e Visa possono inviare l'Offerta, in modo semplice e sicuro, chiamando il **numero verde 800 825000** oppure collegandosi al sito Internet www.unitineldono.it/dona-ora/

-

3. Paypal

Si può donare tramite paypal in modo veloce e sicuro selezionando questa opzione sul sito al momento della donazione. www.unitineldono.it/dona-ora/

-

4- Versamento in banca

Si può donare con un bonifico sull'iban **IT 90 G 05018 03200 000011610110** a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero specificando nella causale "Erogazioni Liberali" ai fini della deducibilità.

L'elenco delle altre banche disponibili a ricevere un ordine di bonifico è consultabile su www.unitineldono.it/dona-ora/.

5 - Istituti Diocesani Sostentamento Clero

Si può anche effettuare il versamento direttamente presso gli Istituti Diocesani Sostentamento Clero (elenco Istituti Diocesani Sostentamento Clero www.unitineldono.it/lista-idsc).

L'offerta è deducibile.

Il contributo è libero. Per chi vuole queste Offerte sono deducibili dal proprio reddito complessivo, ai fini del calcolo dell'Irpef

e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1032,91 euro annui. L'Offerta versata entro il 31 dicembre di ciascun anno può essere quindi indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi da presentare l'anno seguente. Conservare la ricevuta del versamento.

Giulianova. Ennesima e intollerabile aggressione ai danni di un conducente. L'appello di Orsa Trasporti Abruzzo: "Chiediamo l'istituzione di tavoli per implementare azioni di contrasto e prevenzione"



Alex Orlandi, ORSA

Ancora una volta torna alla ribalta della cronaca la violenza subita da un dipendente della Tua Spa. Il folle gesto di violenza gratuita si è verificato poco prima delle ore 20 dello scorso 28 ottobre, quando l'autista in servizio sulla linea che collega Giulianova con Teramo è stato aggredito riportando la frattura del setto nasale con una prognosi superiore a venti giorni, atto brutale perpetrato da un passeggero a causa del diniego a trasportare la propria bici a bordo dell'autobus. (trasporto vietato per tutelare l'incolumità dei passeggeri non essendo un autobus attrezzato per il trasporto di bici in totale sicurezza).

Ultimo episodio, soltanto in linea temporale, che conferma quanto sia diventato difficile e rischioso il mestiere di autista di autobus nel servizio di Tpl, sempre più spesso oggetto di pesanti aggressioni verbali che rischiano di sfociare molto spesso in vere e proprie aggressioni fisiche.

“I lavoratori esasperati e sfiduciati si sentono abbandonati da istituzioni e azienda - riporta la nota del sindacato Orsa Trasporti Abruzzo - non è ammissibile che un lavoratore che nello svolgere con responsabilità e diligenza la propria mansione paghi per delle colpe che non ha, questo è assolutamente indecente. Servono investimenti strutturali per rinnovare e mantenere il parco mezzi in modo da implementare la sicurezza attiva e passiva a bordo degli stessi, finalizzata alla tutela dei dipendenti e degli utenti, mediante l’istituzione di telecamere, protezioni per il posto guida, presenza massiccia di personale aziendale di controlleria”.

Attività altrettanto rilevante per la riduzione esponenziale delle aggressioni ai danni del personale viaggiante, risulta quella indirizzata a migliorare e regolarizzare il servizio di trasporto pubblico locale, considerato che lamentele e nervosismi dell’utenza causati da frequenti disservizi vengono quotidianamente riversati sul personale dipendente.

“Chiediamo ai prefetti del territorio abruzzese, nonché regione Abruzzo e responsabili di Tua - è l’appello di Alex Orlandi, segretario regionale Orsa Trasporti Abruzzo - una rapida mobilitazione per garantire la sicurezza a bordo degli autobus, pianificando attività di prevenzione e contrasto mediante l’istituzione di tavoli tematici che possano scaturire azioni concrete. Esprimiamo profonda solidarietà - conclude Orlandi - a tutti i lavoratori aggrediti nell’espletamento delle loro mansioni, augurandoci che non si trovino più in situazioni di pericolo per la loro incolumità psicofisica, ma soprattutto che non siano mai più costretti a rincasare con segni tangibili di violenza e dover spiegare ai propri figli che si voleva solo fare il proprio lavoro”.

Guardia Costiera Giulianova: individuati due pescatori di frodo



Provenivano da fuori regione i due pescatori fermati dagli uomini dell’Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova e dell’Ufficio Locale marittimo di Roseto degli Abruzzi.

L’operazione di contrasto alla pesca illegale è stata avviata a seguito di alcune segnalazioni di cittadini rosetani, allertati dalla presenza in mare di luci subacquee a ridosso della costa.

I militari della Capitaneria porto si appostavano in piena notte sul litorale, sorprendendo i due pescatori di frodo appena usciti dall’acqua, che tentavano invano di ritornare in mare.

Accompagnati presso la sede della Guardia Costiera di Giulianova, gli venivano contestate sanzioni di importo pari a 2000

euro, per aver effettuato attività di pesca subacquea in tempi vietati, sequestrate le attrezzature adoperate ed il prodotto ittico pescato illecitamente.

Il Comandante Alessio Fiorentino dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova evidenzia: *"Grazie alla collaborazione dei cittadini siamo riusciti a contrastare un fenomeno di pesca illegale, organizzato da soggetti provenienti da altra regione, che causa un danno alla filiera della pesca, poiché queste attività determinano l'immissione di prodotto ittico non tracciato e creano un danno concorrenziale a discapito dei commercianti e dei pescatori che svolgono il proprio lavoro nel rispetto delle regole"*.

Il prodotto ittico sequestrato, appena pescato ed in ottimo stato di conservazione, è stato donato alla Caritas diocesana di Teramo-Atri, previa attestazione della Asl di Teramo.

La presenza e le attività della Guardia Costiera, per la deterrenza e repressione della pesca di frodo, continueranno nei prossimi giorni anche nel resto del Circondario marittimo di Giulianova.

Il Comune di Giulianova onora le ricorrenze del 2 e 4 Novembre. Confermato il programma delle cerimonie civili e religiose.



Lapide dei caduti della Seconda Guerra Mondiale . FOTO ARCHIVIO

Anche quest'anno, il Comune di Giulianova, in occasione delle ricorrenze del 2 e 4 Novembre, onorerà la memoria dei Caduti della Prima e Seconda Guerra mondiale, nonché dei martiri della violenza nazi-fascista. Le cerimonie, curate dal ricercatore storico Walter De Berardinis, si terranno in entrambe le date, alla presenza delle autorità civili e militari, delle associazioni d'Arma e combattentistiche, delle famiglie. La cittadinanza è invitata a partecipare. Il programma: Mercoledì 2 Novembre 2022, giorno della commemorazione dei defunti. Ore 10,30: Cimitero comunale. Raduno e corteo dal viale delle Rimembranze all'ingresso monumentale. Scoprimiento di due targhe, ora permanenti, in onore dei Legionari fiumani e della famiglia Manocchia. Deposizione, in corrispondenza all'altare, di due corone d'alloro. Intervento del Sindaco Jwan Costantini. Ore 11,00: Santa Messa Venerdì 4 Novembre 2022, Giornata dell' Unità Nazionale e delle Forze Armate. Ore 9,00: Raduno delle Associazioni combattentistiche e d' Arma in piazza Belvedere per la cerimonia dell' Alza bandiera. Deposizione di una corona d'alloro in piazza Salvo D'Acquisto a cura dell' Arma dei Carabinieri. Deposizione di una corona d'alloro sul fronte ovest del Duomo di San Flaviano. Intervento del Sindaco Jwan Costantini. Deposizione di due corone in onore dei Caduti del mare e dell'Aeronautica in piazza Dalmazia.

Il Sindaco Jwan Costantini incontra il Tenente Colonnello Pasquale Saccone, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Teramo, in visita in municipio. “Poste le basi per una collaborazione costante e fattiva”.



Un colloquio durato circa mezz'ora, quello intercorso questa mattina tra il Sindaco Jwan Costantini ed il Tenente Colonnello Pasquale Saccone, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Teramo. L'ufficiale, 44 anni, originario di Caserta, ha assunto il nuovo incarico lo scorso 5 settembre. Con lui, in municipio, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Giulianova, il Capitano Nicolò Morandi.

“Si è trattato di un incontro cordiale - sottolinea il Sindaco Costantini - teso soprattutto a rappresentare peculiarità, pregi e criticità del nostro territorio e della comunità che lo abita. L'obiettivo era, in sostanza, quello di far conoscere al Comandante gli aspetti sociali, economici e culturali che contraddistinguono la Città di Giulianova e la fanno, per precisi aspetti, diversa dai restanti comuni teramani. Il Tenente Colonnello ha rinnovato l'impegno dell'Arma dei Carabinieri, impegno che è quotidiano, affidabile, noto a tutti, per la tutela della legalità e dei principi democratici, nonché per la messa in atto di iniziative di prevenzione del crimine, al fine di salvaguardare, in modo particolare, le fasce più deboli della collettività teramana”.

Giulianova. Erasmus+ GROWING GREEN: workshop divulgativo al Liceo “M. Curie”



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



**UNA SFIDA EUROPEA PER SVILUPPARE LE COMPETENZE
IMPRENDITORIALI GREEN TRA GLI STUDENTI**

Venerdì 21 Ottobre 2022 - 10,00 - 12,00

Liceo Statale Marie Curie Giulianova



GROWING GREEN
CIRCULARITY IN VET

UNA SFIDA EUROPEA PER SVILUPPARE LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI TRA GLI STUDENTI	
Programma	
H 10.00-10.10	Accoglienza partecipanti
H 10.10-10.20	Saluti del Dirigente Scolastico (Silvia Recchiuti)
H 10.20-11.00	Presentazione del progetto (Vanessa Ricolfi, Matteo Paradisi)
H 11.00-11.20	Il coinvolgimento degli studenti (Vanessa Ricolfi)
H 11.20-11.50	Buone prassi di progetti di cooperazione sull'insegnamento della competenza imprenditorialità (Matteo Paradisi)
H 11.50-12.00	Saluti finali

Lo scorso 21 ottobre il Liceo Statale “M. Curie” di Giulianova, nell’ambito del progetto Erasmus GROWING GREEN, ha ospitato il workshop divulgativo “Una sfida europea per sviluppare le competenze imprenditoriali green tra gli studenti”. L’incontro, organizzato in collaborazione con Matteo Paradisi, dell’ente di formazione *ilmiofuturo* (<https://www.ilmiofuturo.it/>), è stata l’occasione per riflettere sugli obiettivi del progetto che ha il fine di introdurre un nuovo modello pratico di imprenditorialità green fornendo nuovi materiali formativi sia per gli insegnanti che per gli studenti. Il prodotto finale del GROWING GREEN consisterà in una raccolta di materiale, strumenti e attività per un approccio esperienziale all’insegnamento dell’imprenditorialità green in collaborazione con le imprese locali. “I progetti Erasmus+ che il nostro Liceo promuove - dichiara la Dirigente scolastica, prof.ssa Silvia Recchiuti - e a cui partecipa attivamente, offrono un’ulteriore occasione di confronto con il mondo esterno affinché i docenti e gli studenti partecipanti possano elaborare strategie innovative da mettere in atto per migliorare e raggiungere traguardi sempre più importanti.”